

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

# PRIMUS

In conformità con 1907/2006 ALLEGATO II e 1272/2008  
(Tutti i riferimenti alle normative e direttive UE vengono abbreviate soltanto nel  
termine numerico)  
Data di compilazione 2022-04-14  
Numero versione 1.0

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	SIP PowerGas
Numero di articolo	2202 GR, 2202 G
UFI:	0P00-D0ET-200G-W13K

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi identificati	Carburante
-----------------------	------------

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda	Primus AB Box 6041 171 06 Solna Svezia
Telefono	08-564 842 30
Email	info@primus.se

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri antivelenti in Italia:  
Ospedale / Città / Numero di telefono  
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA / Roma / 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia / Foggia / 800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli" / Napoli / 081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I" / Roma / 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" / Roma / 06-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica / Firenze / 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica / Pavia / 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda / Milano / 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII / Bergamo / 800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona / Verona / 800011858.

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Flam. Gas 1, H220  
Press. Gas (Comp.), H280  
*Vedere la sezione 16*

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo



Avvertenze

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H220

Gas altamente infiammabile

H280

Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

Consigli di prudenza

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare

P377

In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo

P381

In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione

P410+P403

Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato

## 2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB

# SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.2. Miscele

Da notare che la tabella mostra i pericoli conosciuti per gli ingredienti quando essi sono in forma pura. Questi pericoli sono ridotti o eliminati in caso di miscele o diluizioni, vedi sezione 16d.

Costituente	Classificazione	Concentrazione
<b>BUTANO</b>		
CAS Nr: 106-97-8 N. CE: 203-448-7 Indice nr.: 601-004-00-0	Flam. Gas 1, Press. Gas (Comp.); H220, H280	60 - 80 %
<b>PROPANO</b>		
CAS Nr: 74-98-6 N. CE: 200-827-9 Indice nr.: 601-003-00-5 REACH: 01-2119486944-21	Flam. Gas 1, Press. Gas (Comp.); H220, H280	20 - 40 %

Le spiegazioni relative alla classificazione ed etichettatura degli ingredienti vengono date nella sezione 16e. Le abbreviazioni ufficiali sono stampate in carattere normale. I testi in corsivo sono specifiche e/o complementi utilizzati nel calcolo dei rischi di questa miscela, vedi sezione 16b.

# SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

### Generale

In caso di malessere o sintomi, consultare un dottore / medico.

### Tramite inalazione

Trasportare immediatamente la vittima all'aperto. Se il respiro si è arrestato, praticare la respirazione artificiale. In caso di difficoltà respiratorie, deve essere somministrato ossigeno esclusivamente da personale medico qualificato. Lasciare riposare la vittima tenendola al caldo e all'aria fresca; se i sintomi persistono, rivolgersi a un medico.

### a contatto con gli occhi

Risciacquare l'occhio ben aperto per alcuni minuti sotto l'acqua tiepida. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

### a contatto con la pelle

Togliete gli abiti contaminati.

Lavate la pelle con del sapone e con l'acqua.

### **In caso di ingestione**

- Sciacquare naso, bocca e gola con acqua.
- Consultare un medico in caso di malessere.

### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

#### **Generale**

- Il contatto con gas a rapida espansione può provocare il congelamento.

#### **Tramite inalazione**

- Le concentrazioni elevate possono provocare lo spostamento dell'aria normale e il soffocamento per mancanza di ossigeno.

### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

- Trattamento dei sintomi.
- In caso di contatto con un medico, assicurarsi di portare con voi l'etichetta del prodotto.

## **SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

#### **Agenti estinguenti raccomandati**

- Estinguere usando acqua nebulizzata, polvere, biossido di carbonio o schiuma resistente agli alcoli.

#### **Agenti estinguenti non idonei**

- Non estinguere utilizzando un getto d'acqua diretto.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

- Emette dei vapori infiammabili che possono provocare delle miscele esplosive all'contatto con l'aria.
- Brucia sviluppando un fumo che contiene dei gas nocivi per la salute (colossido e coldiossido).
- In caso d'incendio può svilupparsi una grande pressione che può condurre a l'esplosione del pacco.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- Evacuare tutto il personale non autorizzato.
- Misure di protezione devono essere prese concernente gli altri materiali sul posto dell'incendio.
- In caso d'incendio utilizzate una maschera contenente di aria pura.
- Indossare indumenti di protezione.
- Raffreddare con acqua i container chiusi che sono stati esposti all'incendio.
- Allontanare i contenitori dal luogo dell'incendio, se possibile senza esporsi a rischi.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Osservate il rischio d'accensione e d'esplosione.
- Chiudete l'equipaggiamento con la fiamma aperta, fuoco o un'altra fonte di calore.
- Interrompete il corrente con l'interruttore al di fuori della stanza dove c'è stata l'emissione di gas. Non utilizzate l'interruttore locale.
- Osservate il rischio di scintille dovuto a l'elettricità statica. Non spogliatevi nella stanza dove è stata la perdita.
- Utilizzare le apparecchiature di sicurezza consigliate, si veda la sezione 8.
- Non ispirate i vapori ed evitate il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti in caso di risanamento.
- Assicurare una buona ventilazione.
- Tenere eventuale personale non autorizzato e non protetto a distanza di sicurezza.
- Evacuare la zona dell'incidente e se necessario chiamare un'ambulanza.
- Utilizzare maschere con aria fresca se il contenuto di ossigeno è basso o sconosciuto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

- Evitare il rilascio in scarichi, suolo o corsi d'acqua.
- Evitare di far penetrare nelle fognature, nei piani interrati, nelle fosse o in qualsiasi altro luogo in cui l'accumulo di gas potrebbe essere pericoloso.
- In caso di fuoriuscite abbondanti, avvisare la protezione civile.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

- NON utilizzare utensili che producono scintille durante la pulizia.
- Far evaporare all'esterno il gas che esce dalla bombola.
- I residui in seguito al risanamento devono essere manipolati come residui pericolosi.
- Assicurare una buona ventilazione dopo l'igienizzazione.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Si vedano anche le sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Adottare le misure preventive e di protezione necessarie per la manipolazione in condizioni di sicurezza.

Effettuare adeguati controlli tecnici se necessario, vedere la Sezione 8.

Utilizzare le apparecchiature di sicurezza consigliate, si veda la sezione 8.

Durante la movimentazione del prodotto non devono essere presenti fiamme aperte, scintille o altre sorgenti di ignizione.

Il prodotto può avere una carica elettrostatica. Mettere sempre a terra i contenitori durante il trasferimento del contenuto da un contenitore all'altro. Non usare strumenti che possono causare scintille.

Non inalare il prodotto ed evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti.

Tenete questo prodotto lontano dalle derrate alimentari e lontano dai bambini e di animali domestici.

Non mangiate, bevete o fumate nei locali dove è immagazzinato il prodotto.

Controllate sempre i tubi e le chiusure quanto a le fughe di gas.

Lavarsi le mani dopo aver usato il prodotto.

Togliete gli abiti macchiati.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Non avvicinare a prodotti incompatibili.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Adottare le misure di prevenzione e protezione necessarie per il magazzino in condizioni di sicurezza.

Conservare separatamente da alimenti e mangimi, inclusi gli utensili e le superfici che sono stati a contatto con il prodotto.

Conservatelo lontano dai bambini.

Conservatelo nei imballaggi originari, stagno.

Usare sempre confezioni sigillate e con etichette visibili.

Conservatelo in un luogo ben ventilato.

Conservare a temperature inferiori a 50 °C.

Tenere al riparo dal calore e dalla luce del sole.

Immagazzinare in luogo fresco e asciutto.

Non immagazzinare nelle vicinanze di materiali incompatibili (vedere la sezione 10.5).

### 7.3. Usi finali particolari

Si vedano gli usi identificati nella Sezione 1.2.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### 8.1.1 I valori limite di esposizione professionale nazionali

Tutti gli ingredienti (vedi sezione 3) non hanno i valori limite di igiene.

#### DNEL

Nessun dato disponibile.

#### PNEC

Nessun dato disponibile.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

I rischi inerenti al prodotto o ai suoi componenti devono essere considerati nella valutazione specifica della mansione in ottemperanza alla legislazione in vigore sugli ambienti di lavoro. La valutazione dei rischi deve essere rivista regolarmente e, se necessario, aggiornata.

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

La ventilazione nel luogo di lavoro deve garantire una qualità dell'aria in ottemperanza ai requisiti della legislazione in vigore sugli ambienti di lavoro. La ventilazione mediante scarico dell'aria deve essere utilizzata per eliminare i contaminanti dell'atmosfera alla sorgente.

Una doccia d'emergenza e di risciacquo degli occhi devono essere eseguite sull' posto di lavoro.

#### Protezione degli occhi/del volto

Una protezione per gli occhi deve essere utilizzata in caso di rischio di contatto diretto o di schizzo.

## Protezione della pelle

Utilizzate gli abiti di protezione appropriati se necessario.

Utilizzare indumenti ignifughi quando si lavora con il prodotto.

Se vi è rischio di contatto, utilizzare guanti di protezione come previsto dalla norma EN374.

Scegliere i guanti di protezione più adatti dietro consultazione con il fornitore, tenendo conto della valutazione dei rischi per la mansione specifica e delle caratteristiche delle sostanze chimiche in questione. Si osserva che il tempo di attraversamento del materiale è influenzata dalla durata dell'esposizione, dalle condizioni di temperatura, dal grado di abrasione e così via.

In funzione delle caratteristiche chimiche del prodotto, si consigliano guanti dei seguenti materiali (EN 374):.

– Gomma butilica.

– Viton.

## Protezione respiratoria

Utilizzate una protezione appropriata per la respirazione in caso di ventilazione scarsa.

Scegliere l'apparecchio respiratorio più adatto dietro consultazione con rappresentante per la sicurezza incaricato, tenendo conto della valutazione dei rischi per la mansione specifica.

In funzione delle caratteristiche fisiche e chimiche del prodotto, si consiglia di utilizzare i seguenti tipi di filtro e/o di combinazioni:.

– AX.

Una maschera per respirare può essere necessaria.

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Trattare il prodotto in modo da evitare la sua diffusione negli scarichi, nei corsi d'acqua, nel terreno e nell'atmosfera.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) stato fisico	Gas
b) colore	Forma: Gas sotto pressione
c) odore	incolore
d) punto di fusione/punto di congelamento	caratteristica
e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	<-130 °C
f) infiammabilità	<-0,5 °C
g) limite inferiore e superiore di esplosività	Gas altamente infiammabile
h) punto di infiammabilità	1,8 - 8,4 %
i) temperatura di autoaccensione	-74 °C
j) temperatura di decomposizione	405 °C
k) pH	Non indicato
l) viscosità cinematica	Non indicato
m) solubilità	Non indicato
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non indicato
o) tensione di vapore	2,36 - 2,89
p) densità e/o densità relativa	PROPANO: ≈348,1 kPa (25 °C)
q) densità di vapore relativa	PROPANO: 1,556 Aria = 1
r) caratteristiche delle particelle	Non indicato

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

e) gas sotto pressione	Temperatura critica: PROPANO: 96,81 °C
	BUTANO: 153,2 °C

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Non indicato

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

I vapori a contatto con l'aria possono generare miscele esplosive.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni di immagazzinamento e di movimentazione normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può emettere vapori volatili e infiammabili. Evitare di usare vicino a fonti di calore o di ignizione.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare fonti di calore, scintille e fiamme aperte.

Tenere al riparo dal calore e dalla luce diretta del sole.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con sostanze fortemente acide e ossidanti .

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Le informazioni su eventuali rischi per la salute sono basati sull'esperienza e/o sulle proprietà tossicologiche di diversi componenti del prodotto.

Si ricorda che in caso di inalazione di grandi quantità vi è il rischio di soffocamento per mancanza di ossigeno.

#### Tossicità acuta

Il prodotto non è classificato con tossicità acuta.

#### BUTANO

LC50 Sorcio 4h: 658 mg/L Inalazione

#### Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Il prodotto non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

#### Gravi danni oculari/irritazione oculare

Il prodotto non è classificato come irritante per gli occhi.

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto non è classificato come sensibilizzante.

#### Mutagenicità sulle cellule germinali

Il prodotto non è classificato come mutageno.

#### Cancerogenicità

Il prodotto non è classificato come cancerogeno.

#### Tossicità per la riproduzione

Il prodotto non è classificato come reprotossico.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Il prodotto non è classificato per la tossicità organica specifica dopo una singola esposizione.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Il prodotto non è classificato per la tossicità organica specifica dopo l'esposizione ripetuta.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto non è classificato come tossico per l'inalazione.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non ha proprietà note di alterazione del sistema endocrino.

#### 11.2.2. Altre informazioni

Nessuna indicazione.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Il prodotto non deve essere etichettato come pericolo ambientale. Tuttavia non si pensa che emissioni di grande entità o emissioni ripetute di piccola entità possano avere effetti dannosi sull'ambiente.

Evitare il rilascio su terra, in acqua e negli scarichi.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è degradabile nella natura.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Questo prodotto o i suoi componenti non hanno un potenziale di bioaccumulo.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione sulla mobilità in natura disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non ha proprietà note di alterazione del sistema endocrino.

### 12.7. Altri effetti avversi

Dati mancanti.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Manipolazione dei rifiuti per il prodotto

Evitare lo smaltimento nelle fognature.

Il prodotto, così come l'imballo, deve essere smaltito come rifiuto pericoloso.

Recipiente sotto pressione : non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Vedere la direttiva 2008/98/CE sui rifiuti. Osservare le disposizioni nazionali o locali sulla gestione dei rifiuti.

#### Classificazione conforme a 2008/98/CE

Codice LoW consigliato: 16 05 04 Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose  
15 01 04 Imballaggi metallici

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Laddove non altrimenti specificato, le informazioni si applicano a tutte le raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose, ovvero ADR (strada), RID (ferrovia), ADN (vie navigabili interne), IMDG (mare) e ICAO (IATA) (aria).

### 14.1. Numero ONU o numero ID

2037

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITA, CONTENENTI GAS

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

#### Classe

2: Gas

#### Codice di classificazione

5F: Aerosol, infiammabile

#### Etichette



### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

##### Restrizioni del tunnel

Categoria tunnel: D

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

#### 14.8 Altre informazioni sul trasporto

Categoria trasporto: 2; Quantità totale massima per unità trasportata: 333 kg o litri

Categoria di stoccaggio non indicata (IMDG)

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessuna indicazione.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione ed rapporto di sicurezza dei prodotti chimici conforme a 1907/2006 Allegato I non è stato attuato.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### 16a. Indicazione di dove sono state apportate modifiche rispetto alla versione precedente

##### Revisione di questo documento

Questa è la prima versione

#### 16b. Spiegazione o legenda delle abbreviazioni utilizzati nella scheda dati di sicurezza

##### Testo per intero della classe di pericolo e del codice di categoria menzionato alla sezione 3

Flam. Gas 1 Gas altamente infiammabile (Categoria 1) - Flam. Gas 1, H220 - Gas altamente infiammabile

Press. Gas (Comp.) Gas sotto pressione: gas compresso - Press. Gas (Comp.), H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

##### Spiegazione delle abbreviazioni alla Sezione 14

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

RID Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

IMDG Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

ICAO Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO, 999 University Street, Montreal, Quebec H3C 5H7, Canada)

IATA Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei

Codice restrizione tunnel: D; proibito il passaggio attraverso tunnel di categoria D and E.

Categoria trasporto: 2; Quantità totale massima per unità trasportata: 333 kg o litri

#### 16c. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

##### Fonte dei dati

I dati principali per il calcolo dei pericoli sono stati presi principalmente dalla lista europea di classificazione ufficiale, 1272/2008 Allegato I, come aggiornata a 2022-04-14.

Laddove mancano tali dati, in secondo luogo è stata usata la documentazione sulla quale si basa questa classificazione ufficiale, ad esempio IUCLID (International Uniform Chemical Information Database). In terzo luogo sono state usate delle informazioni da fornitori chimici internazionali degni di nota, e successivamente altre fonti disponibili, ad esempio schede dei dati di sicurezza di altri fornitori o informazioni da associazioni non-profit, laddove l'affidabilità della fonte è stata giudicata da un esperto. Se nonostante ciò non sono state trovate informazioni affidabili, i pericoli sono stati giudicati dai pareri degli esperti in base sulle proprietà al loro note di altre sostanze simili, ai sensi dei principi della normativa 1907/2006 e 1272/2008.

##### Testi integrali dei regolamenti menzionati in questa scheda dei dati di sicurezza

1907/2006 REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

1272/2008 REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

2008/98/CE DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008



relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

**16d. Segnalazione di quale dei metodi di valutazione delle informazioni di cui 1272/2008 Articolo 9 è stato impiegato ai fini della classificazione**

Il calcolo dei pericoli con questa miscela è stato effettuato sotto forma di valutazione applicando un peso di prova utilizzando il parere di un esperto in conformità con 1272/2008 Allegato I , considerando tutte le informazioni disponibili per determinare i rischi della miscela in conformità con 1907/2006 Allegato XI .

**16e. Elenco delle pertinenti indicazioni di pericolo e/o consigli di prudenza**

**Testo completo per l'indicazione dei rischi, menzionati nella sezione 3**

H220 Gas altamente infiammabile

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

**16f. Indicazioni su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**

**Avvertimento per l'uso scorretto**

Nessuna indicazione.

**Altre informazioni rilevanti**

Nessuna indicazione

**Informazioni su questo documento**



Questa scheda dei dati di sicurezza è stata preparata e controllata da KemRisk®, KemRisk Sweden AB, Platensgatan 8, SE-582 20 Linköping, Svezia, [www.kemrisk.se](http://www.kemrisk.se)